

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Chimica e Farmacia

Scheda di Monitoraggio 2020

Corso di studio: **SCIENZE CHIMICHE (LM-54)**

Sede: **Sassari**

Sezione iscritti:

Il numero di avvisi di carriera è passato da 9 iscritti nel 2016 a 14 nel 2017, ha toccato un picco nel 2018 e si è riposizionato a 13 nel 2019, inferiore alle medie di area geografica e nazionale ma comunque sufficientemente elevato considerate le dimensioni dell'ateneo e l'insularità.

Gruppo A - Indicatori Didattica:

Gli indicatori sono in generale migliori o al più confrontabili con i dati di area geografica e nazionale.

A seguito di un calo della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno sostenuto almeno 40 CFU nel 2016, nel 2017 e nel 2018 (60.0%) il dato è migliorato e rimane superiore a quello degli Atenei della stessa area geografica (46.4%) e del resto d'Italia (53.8%).

Analogamente, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, tornata al di sopra del 90% nel 2016, ha avuto una flessione nel 2017 parzialmente recuperata nel 2018 (84.6%) è tornata al 90% nel 2019.

Il dato rimane nettamente superiore alle medie di area geografica (47.6%) e nazionale (67.9%).

Gli iscritti provenienti da altri Atenei nel 2019 si sono attestati al 23.1%, dato superiore alle medie di area geografica (4.4%) e nazionale (21.2%).

L'occupazione dei laureati a tre anni dal titolo ha seguito nel corso dell'ultimo periodo un andamento altalenante ed è passato dal 50% nel 2018 al 75% nel 2019 (indicatore iC07, 9 risposte su 12 intervistati). I valori sono inferiori alle medie di area geografica (80.2%) e nazionale (87.4%).

Infine, il parametro legato alla qualità della ricerca dei docenti, da quattro anni, ha eguagliato quello nazionale (1.0) e superato quello di area geografica (0.9).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione:

La percentuale di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso nel 2018 rimane elevata (12.65%) e superiore alla media dell'area geografica (4.88%) e quella nazionale (3.12%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è del 55.56%, nettamente superiore alla media nazionale (17.07%) e a quella di

area geografica (16.67%).

Questi indicatori sono aumentati sensibilmente negli ultimi due anni grazie alla mobilità strutturata che si svolge nell'ambito del percorso internazionale a doppio titolo.

L'iscrizione da parte di studenti con titolo conseguito all'estero, arrivata nel 2018 al 45% grazie al programma regionale FORMED che ha avuto luogo in seno all'Unione delle Università del Mediterraneo, è ora tornata allo 0%. A tal proposito, si auspica che il programma FORMED venga rinnovato.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica:

Gli indicatori sono in generale buoni o molto buoni, generalmente al di sopra del confronto con l'area geografica e nazionale

In particolare, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che era inferiore alle medie nazionale e geografica, è salita all'88.9% contro l'83.6% di area geografica e 85.7% del valore nazionale.

Invece, preoccupa la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, che è pari al 40% (tuttavia, calcolata su due risposte su cinque laureati), valore inferiore del 50% a quello delle medie nazionale e geografica.

I valori indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione:

I valori sono generalmente confrontabili delle medie di area geografica e nazionale, e in generale buoni, con un ulteriore incremento rispetto al recupero già registrato nel 2017 della percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

Buono, e in ulteriore miglioramento, il rapporto studenti iscritti/docenti (4.1 contro un valore nazionale di 7.8 e 5.9 di area geografica).

I dati sull'occupazione dei neolaureati a un anno dal conseguimento del titolo sono leggermente inferiori alle medie locale e nazionale. Tuttavia, il dato è statisticamente poco significativo considerato l'esiguo numero di risposte.

CONCLUSIONI

Nella gran parte gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

Il numero degli iscritti, inferiore al dato nazionale, è in parte legato all'insularità, alle dimensioni dell'ateneo e al dato relativo al numero di laureati del CdS in Chimica, principale bacino di utenza per la laurea magistrale. Il calo registrato quest'anno è imputabile al non rinnovato coinvolgimento del CdS nel programma Formed, che aveva portato all'immatricolazione di un buon numero di studenti magrebini. Del resto, tale flessione era già prevista nella precedente SMA.

Il CdS monitora e lavora costantemente al fine di migliorare i valori relativi alla qualità della ricerca dei docenti e alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato.